Rapporti

Qualità & mercati

L'analisi di Itqf

Dura selezione a caccia di eccellenze l'AI sceglie i migliori datori di lavoro

VITO DE CEGLIA

Con l'impiego delle reti neurali, la ricerca basata sul social listening si fa ancora più scientifica, rigorosa, e soltanto in pochi superano l'esame

lima di lavoro, sviluppo professionale, prospettive di crescita, sostenibilità e valori aziendali. Sono solo alcuni dei 27 aspetti presi a campione dall'Istituto Tedesco Qualità Finanza (Itqf) nella quarta edizione dello studio "Top Job 2021-2022", il più ampio lavoro di analisi realizzato in Italia, in sinergia con La Repubblica-Affari&Finanza, che ha premiato i 300 migliori datori di lavoro del nostro Paese.

Per selezionare le aziende eccellenti, l'Istituto tedesco ha utilizzato il metodo del social listening, ovvero l'analisi meticolosa della rete sfruttando l'intelligenza artificiale per controllare ogni citazione dell'utente, il tono e il modo in cui la riporta (positiva, negativa e neutrale). Il metodo dell'Istituto, che fa capo al gruppo Hubert Burda Media, leader nell'employer branding nei paesi di lingua tedesca, è stato testato con successo da anni in Europa.

«La base della classifica è impressionante – spiega Christian Bieker, direttore dell'Itqf -: tramite il social listening sono stati raccolti negli ultimi 12 mesi oltre 1 milione di citazioni che si trovano online (social media, blog, forum, portali di lavoro, video) e che contengono un riferimento sui 2.000 datori di lavoro analizzati. Da qui abbiamo poi selezionato le 300 aziende Top Job che possono ottenere il nostro sigillo di qualità e sfruttarlo su tutti i canali di comunicazione».

La raccolta dei dati per il social listening avviene in due fasi. Il primo passo è il cosiddetto crawling: Ubermetrics Technologies, partner di Itqf, scarica dalla rete tutti i testi contenenti i termini di ricerca rilevanti e li registra in un database. Il set di origine include quasi tutte le pagine o i contenuti di pagine che soddisfano le seguenti condizioni: un dominio italiano (".it") o di lingua italiana, in aggiunta all'accesso illimitato ai contenuti del sito. «Le pagine o i contenuti che si trovano dietro una barriera di pagamento, ad esempio un'area protetta di accesso, non vengono registrati. Ciò ren2.000

DATORI DI LAVORO

Di quelli esaminati ne sono stati selezionati soltanto 300 per la loro qualità

27

GLI ASPETT

Sulla qualità del lavoro presi in considerazione esaminando un milione di citazioni sui social de il set di fonti molto consistente e include decine di migliaia di messaggi online e diversi milioni di indirizzi di social media», segnala Bieker.

La seconda fase, detta elaborazione, accede ai dati raccolti nel crawling e li analizza secondo le specifiche dell'oggetto di indagine. Beck et al. Services, anch'esso partner di Itqf, utilizza metodi di intelligenza artificiale (le cosiddette reti neurali) per suddividere il grande "data pot" in frammenti di testo e quindi analizzarli in due successive fasi: quale azienda è citata? Quale argomento viene discusso? Qual è la tonalità del frammento di testo: positiva, neutra o negativa?

L'assegnazione dei frammenti di testo a una tonalità è effettuata con l'ausilio di parole chiave definite, testo e corpora di frasi, che rappresentano e racchiudono le variazioni linguistiche.

La fase 3 dello studio analizza le citazioni. In sostanza, le reti neurali, utilizzate nell'elaborazione, classificano i frammenti di testo scoperti in singole aree tematiche. Questi sono chiamati "tipi di evento". Esiste un catalogo di tipi di eventi predefiniti, alcuni dei quali sono stati utilizzati in questo studio. Impressione generale: la classificazione intertematica dei testi rispetto alla loro tonalità; cultura aziendale: orientamento dei dipendenti, cultura manageriale, politica del personale, orario di lavoro, clima di lavoro, attrattiva del lavoro, atmosfera di lavoro; carriera: rete di contatti, opportunità di avanzamento, promozione, sviluppo professionale, percorso e prospettive.

«Non è sufficiente risultare brillanti in un solo argomento, perché ciascuna delle dimensioni considerate è importante per prestazioni eccellenti. I risultati sono calcolati in base percentuale rispetto al primo del proprio settore. Diventa azienda Top Job chi ottiene un punteggio di almeno 60%», conclude il direttore Bieker.

DRIPRODUZIONE RISERVATA

Le aziende puntano sulla soddisfazione dei dipendenti anche per attrarre talenti



PUNTEGGIO

96,1

90,3

80,8

76,5

66,9

66,2

63,1

00.0

87,8

85,7

80,8

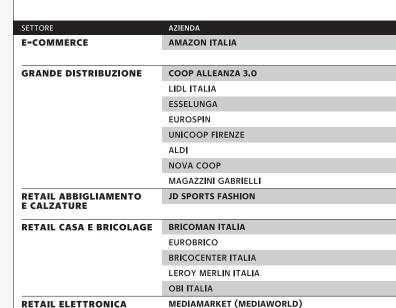
77,2

87,5

71,5

60,2

100,0



UNIEURO

APPLE RETAIL ITALIA

DIMO

COMMERCIO





FINANZA ALLIANZ **ASSICURAZIONI** REALE MUTUA 93,3 UNIPOLSAL 63,7 **BNP PARIBAS CARDIF VITA** 61,6 SARA ASSICURAZIONI 60,1 ASSICURAZIONI DIRETTE **ALLIANZ DIRECT** 100,0 GENERTEL 95,4 BANCA CON FILIALI INTESA SANPAOLO 100,0 UNICREDIT **DEUTSCHE BANK** 71,3 SANTANDER 68,3 CREDITO EMILIANO-CREDEM 61,1 **BANCA REGIONALE** CASSA CENTRALE BANCA **BANCHE DIRETTE** IW BANK 60,9 FINANZA **BANCA GENERALI** 00,0 AMERICAN EXPRESS 86,3 82,6 BANCA IFIS BANCA MEDIOLANUM 61,1

CHIMICA E FA		
SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
BIOTECNOLOGIE	PFIZER ITALIA	100,0
E FARMACEUTICA	CHIESI FARMACEUTICI	96,2
	ASTRAZENECA	85,6
	BAXTER	80,0
	NOVARTIS FARMA	79,7
	UNICO LA FARMACIA DEI FARMACISTI	76,5
	BRISTOL-MYERS SQUIBB	69,9
	BAYER HEALTHCARE	64,8
	ELI LILLY ITALIA	60,2
	ABBVIE	60,1
СНІМІСА	MAPEI	100,0
	VERSALIS	77,9
	BASELL POLIOLEFINE ITALIA	68,6
	ΔΡΚΕΜΔ	62.1

MECCANICA, EL	ETTRONICA E TECNOLOGIE	
SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
AUTOMOBILI E VEICOLI	FERRARI	100,0
	DUCATI MOTOR HOLDING	93,0
	MERCEDES-BENZ ITALIA	84,3
	LAMBORGHINI	80,2
	PIAGGIO & C.	74,6
	MASERATI	73,3
	AUTOTORINO	70,2
	STELLANTIS	69,9
	HONDA ITALIA INDUSTRIALE	65,5
	IVECO	61,1
COMPONENTI AUTO E RICAMBI	PIRELLI INDUSTRIE PNEUMATICI	100,0
	ROBERT BOSCH	84,7
	BREMBO	75,3
	NORAUTO ITALIA	68,3
	MARELLI	63,7
	ELDOR CORPORATION	61,6
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	SCHNEIDER ELECTRIC INDUSTRIE ITALIA	100,0
	EATON	87,9
	ARNEG	86,7
	STMICROELECTRONICS	85,1
	ARISTON THERMO	75,2
	BTICINO	73,5
	PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ITALIA	70,7
	ЕРТА	70,2
	SONEPAR ITALIA	65,0
	OSRAM	64,0
	M.T.A.	62,2
INDUSTRIA IDRAULICA/ PNEUMATICA	INTERPUMP GROUP	100,0
- Hadimarra	CASAPPA	74,7
	FITT	73,4
	OGNIBENE POWER	62,8
INDUSTRIA MECCANICA	STILL	100,0
	FPT INDUSTRIAL	79,4
	S.A.I.T.	77,9
	FABIO PERINI	72,4
	TEXA	71,8
	OTIS SERVIZI	67,0
	MANGIAROTTI	64,1
	BERCO	62,3
TECNOLOGIE E HARDWARE	SAMSUNG ELECTRONICS ITALIA	100,0
viiant	CANON ITALIA	94,4
	PHILIPS	94,4
	XEROX	68,1
	HUAWEI TECHNOLOGIES ITALIA	64,7
	ESPRINET	62,8

Focus	9
L'ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA	
Il metodo di ricerca dell'Istituto, che fa capo al gruppo Hubert Burda Media, leader nel employer branding nei paesi di lingua tedesca, è stato testato con successo da anni in Europa. L'Istituto svolge ricerche non sponsorizzate	

Banche e assicurazioni

Allianz, Generali e Intesa Sanpaolo dai giganti l'esempio di best practice

MILANO

Tra i player digitali emerge Fineco (dietro c'è lw Bank). Bene Reale Mutua, Unipolsai e Unicredit. Cassa Centrale Banca tra le regionali



Carlo Messina ceo Intesa Sanpaolo

n ambito assicurativo Allianz sbaraglia la concorrenza quando si tratta di offrire il miglior ambiente di lavoro ai propri dipendenti. La compagnia tedesca si aggiudica il primo posto sia nella categoria "assicurazioni", sia in quella "assicurazioni dirette" con la controllata Allianz Direct. Le rivali italiane non sono però distanti: Reale

zioni", sia in quella "assicurazioni dirette" con la controllata Allianz Direct. Le rivali italiane non sono però distanti: Reale Mutua si piazza seconda con un punteggio di 93,3 e Unipolsai terza con 63,7; Genertel del gruppo Generali arriva seconda fra le assicurazioni online con 95,4 punti. Il leone di Trieste porta anche un'altra società del gruppo, Banca Generali, sul podio: in questo caso si tratta del primo posto della categoria "finanza", dove al secondo posto c'è American Express (86,3). In campo bancario i vincitori sono rispettivamente Intesa Sanpaolo, per gli istituti con filiali, e Fineco per quelli che operano solo online. Dietro il gruppo guidato da Carlo Messina c'è Unicredit (73,9), mentre alle spalle di quello guidato da Alessandro Foti c'è Iw Bank (60,9).

Per quel che riguarda infine le banche regionali, a cui l'Istituto Tedesco Qualità e Finanza ha dedicato una classifica a parte come sempre fa nelle sue rilevazioni, il vincitore è Cassa Centrale Banca, che risulta essere l'unico l'istituto in questa particolare categoria. – m.fr.

©RIPRODUZ	IONE RISERVATA	
SERVIZI		
SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
ALBERGHI	NH ITALIA	100,0
	STARHOTELS	72,2
CONSULENZE,	DELOITTE	100,0
ACCOUNTING E AUDIT	KPMG	81,2
	ALTRAN ITALIA	75,8
INGEGNERIA,	WEBUILD	100,0
COSTRUZIONI E INFRASTRUTTURE	SAINT-GOBAIN	98,7
EINTRASIROTIONE	MAIRE TECNIMONT	72,7
	I.CO.P	60,8
LOGISTICA	FEDEX EXPRESS ITALY	100,0
	DHL EXPRESS	92,9
	ITALTRANS	85,8
	FERCAM	72,8
	UNITED PARCEL SERVICE ITALIA	71,6
	AUTOGUIDOVIE	69,0
OSPEDALI,	SERENI ORIZZONTI	100,0
SERVIZI SANITARI	MULTIMEDICA	84,8
	DENTALPRO	65,4
	GIOMI GESTIONE ISTITUTI ORTOPEDICI	60,1
SALUTE	MEDTRONIC ITALIA	100,0
	CARL ZEISS VISION ITALIA	73,0
	DIASORIN	63,3
SERVIZI COMMERCIALI	RANDSTAD ITALIA	100,0
	ADECCO ITALIA	77,2
	MANPOWER	68,1
	GI GROUP	62,0
	QUANTA	61,6
SERVIZI IT	SISTEMI INFORMATIVI	100,0
	ORACLE ITALIA	97,5
	MICROSOFT	95,4
	ACCENTURE OUTSOURCING	95,3
	ATOS ITALIA	93,3
	REPLY	92,2
	AUBAY ITALIA	92,1
	ENNOVA SERVICES	89,1
	HEWLETT-PACKARD ITALIANA	84,1
	IBM ITALIA	82,4
	SIRTI	80,8
	SOPRA STERIA GROUP	76,9
	ZUCCHETTI	70,4
	ALTEN ITALIA	69,8
	OBJECTWAY	69,4
	EXPRIVIA	68,9
	INVITALIA	68,8
	AVANADE ITALY	65,7
	ALMAVIVA	60,0
SERVIZI PUBBLICI	POSTE ITALIANE	100,0
	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO	77,1
STAZIONI DI SERVIZIO	ESSO ITALIANA	100,0
		,3
TELECOMUNICAZIONI	TIM	100,0
	VODAFONE ITALIA	83,2
	TELESPAZIO	80,0
	OPEN FIBER	60,0
VIAGGI E VACANZE		
VIAGGI E VACANZE	MSC CROCIERE	100,0
	COSTA CROCIERE	93,1
	AEROVIAGGI	69,0

Beni di consumo

Gucci primeggia tallonata da Armani

MILANO

Nelle 12 categorie vincono alcune eccellenze del made in Italy tra le quali Bottega Verde, Fedrigoni, Pittarosso e Casalgrande Padana



Marco Bizzarri ceo Gucci



Benedetto Lavino ceo Bottega Verde

analisi condotta dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza nel settore dei "beni di consumo" è molto dettagliata. Le categorie sono ben 12, ma alcune sono decisamente più ampie delle altre e, non a caso, all'interno di queste la concorrenza è più forte. Nei "beni di largo consumo", per esempio, dietro al vincitore Bottega Verde si trovano Marionnaud Parfumeries e L'Oreal, che vantano rispettivamente 99,5 e 95,8 punti. Una situazione analoga la si ritrova nella categoria "calzature" dove Pittarosso è tallonato da Compar (91,3) e Foot Locker (88). Non c'è invece altrettanta concorrenza nelle categorie "carta", che vede l'affermazione di Fedrigoni, "industria ceramica", dove spicca Ceramiche Atlas Concorde, "ceramiche", andata a Casalgrande Padana, e "gioielli e orologi" dove primeggia Bijou Brigitte.

Decisamente più combattuta la situazione nell'industria del lusso, nella quale sono i grandi nomi a contendersi il primato. A spuntarla è Gucci, che riesce ad offrire un ambiente di lavoro più attraente ai propri dipendenti rispetto a quanto non sappia fare Armani (90,3), classificatosi secondo, e Dior (78,5), terzo. Nell'abbigliamento e moda vince la spagnola Zara, seguita da Guess Italia (89) e Fenicia (83). Nomi molto conosciuti dominano anche la categoria "arredamento". Il vincitore è la svedese Ikea, seguita a non troppa distanza dall'altoatesina Thun. In terza posizione si trova infine il Happy casa, il gruppo pugliese nato nel 2008 ma che conta già oltre cento punti vendita in tutta Italia. Lo stesso avviene nei "beni durevoli di consumo" con Electrolux che ottiene 100 punti, De' Longhi 82,1 e Caffitaly System 77,1.

Le ultime due categorie sono "contenitori e imballaggi" e "sport". Nel primo vince Tetrapak Packaging Solutions, davanti a Faerch Italy, che ottiene un punteggio di 93,5, e Sealed Air che si ferma a 79,5 punti. Per quel che riguarda infine le attività sportive si registra il primato di Alpinestars, l'azienda italiana che produce accessori e abbigliamento per moto, seguita dalla catena di negozi francesi Decathlon (88) e dal produttore romagnolo di attrezzi per palestre Technogym (75,3). – m.fr.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASPORTI		
SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
AEROPORTI E SERVIZI	ATITECH	100,0
AEROPORTUALI	SAVE AEROPORTO DI VENEZIA	91,8
	AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA	81,3
AEROSPAZIALE	VITROCISET	100,0
E DIFESA	LEONARDO	66,0
	THALES ALENIA SPACE ITALIA	60,0
MOBILITÀ E TRASPORTO	FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	100,0
	TRENITALIA	89,8
	TRENORD	86,1
	ITALO-NTV	70,6
NOLEGGIO E LEASING	LEASEPLAN ITALIA	100,0
	ALD AUTOMOTIVE ITALIA	88,0
	LEASYS	66,0

SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGI
EDILIZIA E MATERIALI	SAVIO	100,0
	IDROCENTRO	83,0
	ITALCEMENTI	79,6
	HILTI ITALIA	63,7
GAS E LUCE	ENGIE SERVIZI	100,0
	ENI GAS E LUCE	85,0
	EDISON ENERGIA	84,1
	AGSM VERONA	82,1
	AB ENERGIE	81,8
MATERIE PRIME ED ENERGIA	TECNIMONT	100,0
PRODUZIONE ENERGIA	ENEL	100,0
	A2A	99,3
	ENI	75,2
	SAIPEM	68,5
RETI ENERGIA, ACQUA (DISTRIBUZIONE)	SNAM	100,0

BENI DI CONSUMO		
SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGI
ABBIGLIAMENTO	ZARA ITALIA	100,0
MODA	GUESS ITALIA	89,0
	FENICIA	83,0
	PRIMARK ITALY	77,3
	CALZEDONIA	73,8
	ORIGINAL MARINES	73,2
	BERSHKA ITALIA	69,8
	LA RINASCENTE	69,7
	G.A. OPERATIONS	67,7
	INTICOM	64,9
	STRADIVARIUS ITALIA	63,2
ARREDAMENTO	IKEA ITALIA	100,0
	THUN	94,0
	HAPPY CASA STORE	76,0
	POLTRONA FRAU	69,5
	KASANOVA	66,9
	LUBE INDUSTRIES	65,1
	POLTRONESOFÀ	61,9
	ALESSI	60,4
BENI DI CONSUMO	ELECTROLUX ITALIA	100,0
DUREVOLI	DE' LONGHI	82,1
	CAFFITALY SYSTEM	77,1
	SABAF	65,1
BENI DI LARGO CONSUMO	BOTTEGA VERDE	100,0
PENI DI LANGO CONSONIO	MARIONNAUD PARFUMERIES ITALIA	99,5
	L'OREAL ITALIA	95,8
	PROCTER & GAMBLE ITALIA	
	KIKO	91,8
		87,6
	UNILEVER ITALIA	83,8
	FATER	75,5
	LUSH ITALIA	71,9
	JOHNSON & JOHNSON	71,1
	PHILIP MORRIS ITALIA	66,6
	D.M.O.	63,2
CALZATURE	PITTAROSSO	100,0
	COMPAR	91,3
	FOOT LOCKER ITALY	88,0
	DEICHMANN CALZATURE	79,8
	CALZATURE PITTARELLO	77,1
	SCARPE & SCARPE	62,6
CARTA	FEDRIGONI	100,0
CERAMICHE	CASALGRANDE PADANA	100,0
CONTENITORI E IMBALLAGGI	TETRA PAK PACKAGING SOLUTIONS	100,0
IMBALLAGGI	CEM	99,8
	FAERCH ITALY	93,5
	SEALED AIR	79,5
	SMURFIT KAPPA ITALIA	64,1
GIOIELLI E OROLOGI	BIJOU BRIGITTE	100,0
NDUSTRIA CERAMICA	CERAMICHE ATLAS CONCORDE	100,0
NDUSTRIA DEL LUSSO	GUCCI	100,0
	GIORGIO ARMANI	90,3
	DIOR	78,5
	DOLCE & GABBANA	75,1
	SALVATORE FERRAGAMO	74,4
	PRADA	72,0
	GIANNI VERSACE	67,6
	FENDI	67,1
	FURLA	64,0
PORT	ALPINESTARS	100,0
	DECATHLON ITALIA	88,0
	TECHNOGYM	75,3
	ADIDAS ITALY	72,4
	DAINESE	71,0
	NIKE RETAIL	67,5
	THE RELAIF	07,5

Trasporti

A quattro società voto 100 in pagella

el macro-settore dei trasporti, sono 4 le aziende che hanno raggiunto il punteggio massimo di 100 nell'ampia analisi online che l'Istituto tedesco Itqf ha condotto per individuare i migliori datori di lavoro in Italia. Tra gli aeroporti e i servizi aeroportuali, il primo posto è occupato da Atitech, prima compagnia indipendente d'Europa nel settore delle manutenzioni aeronautiche, con sede a Napoli, guidata dall'imprenditore Gianni Lettieri. Dietro Atitech si colloca il gruppo Save Aeroporto Venezia, con 91,8 punti, che gestisce lo scalo Marco Polo di Venezia e l'aeroporto Canova di Treviso. E inoltre l'unica società italiana che partecipa alla gestione di uno scalo estero, lo Charleroi di Bruxelles. Al terzo posto c'è l'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna con 81,3 punti. Nel campo aerospaziale&difesa, in vetta si colloca Vitrociset, azienda del gruppo Leonardo che fornisce supporto, training e soluzioni logistiche ai settori della difesa, dello spazio e dei trasporti, attraverso l'integrazione di tecnologie allo stato dell'arte nell'ICT, nella progettazione di sistemi e nella simulazione. Nel settore della mobilità e trasporto, il primo posto è occupato dalle Ferrovie dello Stato, seguita a stretto giro da Trenitalia e Trenord rispettivamente con 89,8 e 86,1 punti. Infine, il settore del noleggio: in vetta c'è Leaseplan, una delle principali società al mondo nella gestione delle flotte e di mobilità a livello globale. Seguita da Adl automotive Italia e Leasys, rispettivamente con 92,1 e 85,4 punti. – v.d.c.

60

PER CENTO
Il punteggio
minimo per
diventare Top
Job. Con 100 si ha
il massimo



Energia e materie prime

Enel e Snam, il benessere è in ufficio

el mondo dell'energia e delle materie prime sono sei le azien-Ν de che l'Istituto tedesco Itqf ha valutato, alla luce dei commenti raccolti dal web, come le aziende dove si lavora meglio in Italia. Aziende che hanno totalizzato il massimo punteggio (100) e che sono seguite, in alcuni casi, a stretto giro dai diretti competitor. Nel settore della produzione di energia, il primo posto è occupato da Enel, multinazionale italiana dell'energia e uno dei principali operatori integrati globali nei settori dell'energia elettrica e gas. Seguita da A2A, con 99,3 punti, la prima multiutility italiana. Nel settore delle reti energia, acqua e distribuzione in vetta c'è Snam, una delle principali società di infrastrutture energetiche al mondo e una delle maggiori aziende quotate italiane per capitalizzazione. Nel settore delle materie prime ed energia la leadership incontrastata è di Tecnimont, gruppo internazionale leader in ambito internazionale nell'ingegneria impiantistica, principalmente nel settore degli idrocarburi. Nel settore edilizia e materiali, al primo posto si colloca Savio, gruppo specializzato nell'industria delle costruzioni edili generali, civili, industriali e sportivi. Nel settore gas e luce in vetta c'è Engie Servizi Spa, società leader nel campo della fornitura di gas e luce, che fa capo alla multinazionale francese Engie. Seguono due multinazionali del calibro di Eni ed Edison rispettivamente con 85 e 84,1 punti. Nell'industria del packaging svetta isolata la leadership del gruppo Cem. - v.d.c.

Ill benessere al lavoro è ormai considerato un fattore di competitività delle aziende

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Food&beverage

Lavazza e Barilla al lavoro con gusto

MILANO

Nel testa a testa superano rispettivamente Coca Cola Hbc Italia e Nestlè. Industria dolciaria: prima Ferrero. Etaly nella ristorazione



Antonio Baravalle ceo Lavazza



Giovanni Ferrero presidente esecutivo Ferrero

a concorrenza nel settore del food&beverage è serratissima anche per quel che riguarda la conquista dei talenti. Le aziende più grandi e famose offrono infatti ambienti di lavoro molto attraenti per attrarre i giovani più preparati e trattenere coloro che sono già loro dipendenti. La categoria delle "bevande" è molto eloquente in proposito. Al primo posto, dunque a quota 100 punti, si trova il produttore di caffè Lavazza, che si lascia alla spalle Coca-cola Hbc Italia. La distanza fra le due aziende è minima: la società nata nel 2000 dalla fusione di Hellenic Bottling Company e Coca-Cola Beverages e licenziataria della Coca-cola per la produzione e l'imbottigliamento delle sue bevande in Europa ottiene ben 98,8 punti. Sul terzo gradino del podio troviamo un altro nome molto noto ai consumatori italiani, la Nespresso Italia che ha ottenuto 94,6 punti. Una situazione molto si mile la si ritrova nella categoria "industria alimentare" dove Barilla vince davanti a Nestlè (94,9). In questo caso la terza azienda con il miglior ambiente di lavoro, Roncadin, è un po' più distanziata: si ferma infatti a 72,3. Ai piedi del podio si trovano invece Sammontana (65,9) e Molino e pastificio De Cecco (65,2).

Fra i vincitori non può poi mancare la Ferrero, azienda nota per i suoi programmi a favore dei dipendenti, che si aggiudica il primo posto nella categoria "industria dolciaria", seguita a grande distanza dalla svizzera Lindt&Spruengli (80,6) e dalla altoatesina Loaker (74,4).

Nel campo delle "carni e salumi" ha la meglio Clai, che riesce a lasciarsi dietro Cremonini (97,5) e Grandi salumifici italiani (81,5). Per quel che riguarda invece il "latte e derivati" spicca il nome della veneta Lattebusche, che è seguita da Parmalat (85,8) e Granarolo (77).

L'indagine dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza ha riservato le ultime due categorie del settore Food&Beverage alla ristorazione, suddividendola in tradizionale e fast food. In quest'ultimo si registra la sfida fra McDonald's e Burger con il primo che riesce ad avere agevolmente la meglio sul secondo, che si ferma a 71,3 punti. Nella ristorazione tradizionale spicca invece il nome di Eataly, seguito da Camst (98,8) e Sodexo (89,6). – m.fr.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ALIMENTARI E I	BEVANDE	
SETTORE	AZIENDA	PUNTEGGIO
BEVANDE	LUIGI LAVAZZA	100,0
	COCA-COLA HBC ITALIA	98,8
	NESPRESSO ITALIANA	94,6
	DAVIDE CAMPARI	71,9
	SANPELLEGRINO	69,5
	HEINEKEN ITALIA	68,7
CARNI E SALUMI	CLAI	100,0
	CREMONINI	97,5
	GRANDI SALUMIFICI ITALIANI	81,5
	ROVAGNATI	72,7
	INALCA	67,9
INDUSTRIA ALIMENTARE	BARILLA	100,0
	NESTLÈ ITALIANA	94,9
	RONCADIN	72,3
	SAMMONTANA	65,9
	F.LLI DE CECCO	65,2
INDUSTRIA DOLCIARIA	FERRERO	100,0
	LINDT & SPRUNGLI	80,6
	A. LOACKER	74,4
LATTE E DERIVATI	LATTEBUSCHE	100,0
	PARMALAT	85,8
	GRANAROLO	77,0
	EGIDIO GALBANI	76,0
	GRUPPO LACTALIS ITALIA	64,7
	PARMAREGGIO	63,2
RISTORAZIONE	EATALY DISTRIBUZIONE	100,0
	CAMST	98,8
	SODEXO ITALIA	89,6
	F&DE GROUP	88,6
	INNOVA	86,9
	MARR	80,5
	ROADHOUSE	69,4
	PELLEGRINI	69,2
	ELIOR RISTORAZIONE	66,4
RISTORAZIONE	MCDONALD'S	100,0
DA VIAGGIO E FAST FOOD	BURGER KING RESTAURANTS	71,3